



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 137 DEL 28/07/2022**

OGGETTO

Documento Unico di programmazione 2023/2025

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di luglio , in via convenzionale nella sede del Comune, si è riunita la Giunta Comunale in seduta convocata per le ore 10:45 per trattare gli affari all'ordine del giorno.

La seduta si svolge in modalità telematica, così come previsto dalla disciplina di cui alla Deliberazione di G.C. n. 78 del 3 maggio 2022, con la quale sono stati approvati i criteri per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza.

Presiede l'adunanza EMILIANO FOSSI nella sua qualità di Sindaco.

Presenti n. 6 Assenti n. 2

FOSSI EMILIANO	Sindaco	Presente
DI FEDE GIOVANNI	Vice Sindaco	Presente
ARTESE ESTER	Assessore	Presente
LOIERO LORENZO	Assessore	Presente
NUCCIOTTI RICCARDO	Assessore	Assente
RICCI LUIGI	Assessore	Assente
ROSO MONICA	Assessore	Presente
SALVATORI GIORGIA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta la dott.ssa GRAZIA RAZZINO, Segretario Generale del Comune.

Stante il carattere non pubblico della seduta e la presenza in remoto e in luoghi diversi dei partecipanti, gli stessi dichiarano di trovarsi collegati, ciascuno, in via riservata e da soli e di non effettuare alcuna forma di registrazione o di riproduzione audio, video o fotografia.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del SETTORE" Risorse" di seguito riportata:

Visto il decreto del Sindaco in data 1/10/2021, n. 14, con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Settore Risorse;

VISTO e RICHIAMATO il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Premesso che con decorrenza 1 gennaio 2015 gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

Premesso, altresì, che le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. n.118/2011), mentre con riferimento al prossimo arco triennale della programmazione finanziaria diventerà cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. n.118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n.118/2011);

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Richiamato l'art. 170 del Tuel che recita :



“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”

Richiamato, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

Visti gli indirizzi contenuti nelle linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP il quale, in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):



La **sezione strategica** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

La **sezione operativa** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Rilevato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

Dato atto, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamati:

- la deliberazione del consiglio comunale n. 195 del 14/9/2021 ha approvato il "Documento Unico di programmazione per il triennio 2022/2024"
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 279 del 23/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 e successivi aggiornamenti e modifiche;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 280 del 23/12/2021, di approvazione del "Bilancio di Previsione 2022/2024" e successivi aggiornamenti e modifiche;



- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2022 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e del documento denominato Obiettivi strategici e Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2022;
- la deliberazione del consiglio comunale di variazione di bilancio n.18 del 27/01/2022;
- la deliberazione di variazione di bilancio n. 31 del 8/2/2022;
- la deliberazione del consiglio comunale di variazione di bilancio n.35 del 24/2/2022;
- la determinazione n. 148 del 11/02/2022 con la quale sono state apportate variazioni al bilancio 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e dell'art. 34 del Regolamento di Contabilità.
- la determinazione n. 266 del 16/03/2022 con la quale sono state apportate variazioni al bilancio 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e dell'art. 34 del Regolamento di Contabilità.
- La deliberazione di Giunta comunale n.43 del 22/03/2022 con la quale sono state approvate le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui anno 2021 e le conseguenti variazioni di bilancio sull'annualità 2021 e 2022.
- La determinazione n.306 del 24/03/2022 con la quale sono state apportate variazioni al bilancio 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e dell'art. 34 del Regolamento di Contabilità.
- La deliberazione della Giunta Comunale n.96 del 24/5/2022 con la quale si è proceduto alle variazioni di P.E.G. ai sensi dell'art.175 comma 5 bis lett.e).
- la deliberazione del consiglio comunale di variazione di bilancio n.107 del 31/05/2022;
- La determinazione n.638 del 27/06/2022 con la quale sono state apportate variazioni al bilancio 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e dell'art. 34 del Regolamento di Contabilità.
- La determinazione n.742 del 22/07/2022 con la quale sono state apportate variazioni al bilancio 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e dell'art. 34 del Regolamento di Contabilità.

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione;

Visti gli artt. 169 e 175, comma 9, del d. lgs. 267/2000 (TUEL);

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Richiamati

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in particolare gli articoli 5,6,7;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Dirigente del Settore 3 “Risorse” e dal Dirigente del Settore 3 "Risorse" sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del



D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023-2025, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1) ;
2. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
3. Di trasmettere la presente deliberazione unitamente all'allegato n.1 al Collegio dei Revisori dei Conti;
4. Di presentare il D.U.P. al Consiglio Comunale;
5. Di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di stabilità e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;
6. Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, l'immediata eseguibilità del presente atto, dando atto della necessità di dover procedere urgentemente con gli atti di impegno conseguenti;
7. Di individuare il responsabile del procedimento nella persona di Niccolò Nucci;
8. Di dare atto che la presente delibera è composta da n. 1 allegato di pag.115;
9. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000, e sul sito istituzionale dell'Ente, nella pertinente Sezione di Amministrazione Trasparente.



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

Visti i pareri resi in ordine alla regolarità della proposta sopra riportata ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e degli articoli 7 e 9 del regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20.02.2013 e aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23.03.2017, allegati;

con voti favorevoli unanimi e palesi,

DELIBERA

di approvare, nel suo complesso ed in ogni sua parte, la proposta di deliberazione sopra riportata,

DELIBERA altresì

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese, di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Il Sindaco Emiliano Fossi

IL SEGRETARIO GENERALE

Grazia Razzino